

**Bulgheroni
la donna
oltre oceano**
Pivetta pag. 18

**Marx ai tempi
della decrescita**
Serge Latouche pag. 17



**Zard ritorna
con Romeo
e Giulietta**
Plati pag. 21

U:

Berlusconi fa il pazzo per votare

● **Messaggi** molto duri ma contraddittori: prima parla di elezioni a novembre, poi ipotizza un sostegno esterno. Ritira le dimissioni dei parlamentari ma non quelle dei ministri ● **All'assemblea Pdl** non fa parlare nessuno, giura sull'intesa, però i dissidenti crescono

E la chiamano assemblea. Nella riunione con i gruppi del Pdl il Cavaliere vieta gli interventi di deputati e senatori e dice: «Contrasti superati». Nella confusione prima afferma che si voterà a novembre poi parla di appoggio esterno. Cresce la tensione tra i ministri, Alfano duro con l'editoriale del Giornale: «Con noi il metodo Boffo non funziona».

FANTOZZI A PAG. 2

I moderati immaginari

MASSIMO ADINOLFI

Enrico Letta ha detto in tv che quel che ci vuole è un «fatto politico». Quel fatto è descritto con sufficiente precisione da Ferruccio De Bortoli, sul *Corriere della Sera* di ieri: la formazione, in occasione del dibattito sulla fiducia che si aprirà domani, di «un'area moderata, che ha a cuore famiglie e imprese, ispirata ai valori liberali del Partito popolare europeo». Un centrodestra moderato ed europeista che dovrebbe dar mostra di esistere.

SEGUE A PAG. 4

Diversamente grillini

IL COMMENTO

MICHELE PROSPERO

Nessun patteggiamento, ripete Grillo mentre la crisi spalanca attimi di panico sul destino del Paese. In piena crisi di sistema, dalle istituzioni messe sotto scacco da Berlusconi alla tenuta sociale ed economica, rifiutare di entrare nei giochi istituzionali è indice di una mentalità, non antipolitica, ma impolitica.

SEGUE A PAG. 6



Frustati per tuffarsi 13 morti a Ragusa

DE GIOVANNANGELI MODICA A PAG. 11

DOMANI ALLE CAMERE

Letta: è l'ora della verità, niente appoggi esterni

Chiarezza sì, fiducia forse. La prima è quella che il premier si aspetta dopo il suo intervento domani alle Camere nel quale chiederà un patto di stabilità per il Paese fino al 2014. Ancora incerta la richiesta di un voto di fiducia. Nessuna apertura all'ipotesi di un appoggio esterno del Pdl.

ANDRIOLO A PAG. 4

**Il Pd: basta ricatti
Epifani: no al voto
ma non lo temiamo**

COLLINI A PAG. 5

Staino

QUANTI PARLAMENTARI SONO DISPOSTI A DIMETTERSI?

DI PARLAMENTARI NON SO. DI ELETTORI, TANTISSIMI.



LODO MONDADORI

L'ultimo delirio del Cav: il Colle chiamò i giudici

L'ossessione del Cavaliere si chiama Napolitano. In un audio trasmesso dalla trasmissione «Piazzapulita» si sente la voce di Berlusconi lanciare una pesante accusa al Capo dello Stato: «Mi dicono che telefonò ai giudici della Cassazione». Dura risposta del Quirinale che parla di «azione diffamatoria».

GONNELLI A PAG. 3

**Grillo assedia la Rai
e difende il Porcellum
Bufera su Fico**

LOMBARDO A PAG. 6

TURCHIA

Erdogan liberalizza il velo

● **Cancellato il veto:** negli uffici pubblici le donne potranno coprirsi il capo

Cade una norma-simbolo della Turchia laica che impediva alle impiegate statali di indossare il velo. Per gli islamici al governo è un segno di libertà. Per gli avversari, invece, una coercizione verso quelle donne che resistevano alla pressione conservatrice.

BERTINETTO A PAG. 14



La tempesta perfetta

IL COMMENTO

NICOLA CACACE

Un Paese che resta senza governo in una crisi sociale come questa è come una nave che resta senza timone nel pieno di una tempesta. Le speranze che non affondi si riducono a pochi spiccioli di probabilità.

SEGUE A PAG. 9

OGGI L'AUMENTO

Consumi: il giorno dell'Iva

● **Si parte dalla benzina** ma la raffica di rincari interesserà tutti i beni

Per colpa di Berlusconi scatta da oggi l'aumento Iva dal 21% al 22%. Scarpe, vino, tv e computer, mobili, detersivi, e benzina costeranno di più. Quelli di prima necessità, non soggetti all'aumento, subiranno gli effetti dei maggiori costi di trasporto.

MATTEUCCI A PAG. 9

